

INIZIA LA PROVA

Contatti +39026961500

Tablet in regalo INIZIA LA PROVA **2€** 2 mesi

ALTROCONSUMO FINANZA | PRESS E ISTITUZIONI | B2YOU PER LE AZIENDE | Altro ▾

ALTROCONSUMO

Cosa vuoi cercare?



Noi testiamo prodotti e servizi
Tu confronti e scegli il meglio ▾

Difendiamo i diritti dei consumatori
Insieme siamo più forti ▾

Vuoi fare un reclamo?
Ti aiutiamo noi ▾

Entra | **Registrati**

Energia rinnovabile Community

Home > Le community di Altroconsumo > Energia rinnovabile > Rinfrescare e riscaldare > **Riscaldamento a legna e pellet: come ridurre le emissioni?**



MARICA | Moderatore
02/03/2021

ultimo aggiornamento: 02/03/2021

Riscaldamento a legna e pellet: come ridurre le emissioni?

Avvisami se ci sono nuovi post

In Italia il 25% delle famiglie utilizza generatori a biomassa, principalmente vecchi camini e stufe a legna. Il 24% utilizza sistemi automatici a pellet.

Il riscaldamento domestico a biomasse legnose produce **polveri sottili**, problematica che si acuisce in alcune zone critiche come il bacino padano, e contribuisce a circa il 17% del particolato (PM10) emesso. La maggior parte delle emissioni di PM10 viene da vecchie **stufe e caminetti**, con tecnologie di combustione superate. Il 70% degli apparecchi installati in Italia ha più di 10 anni di vita e contribuisce all'86% del PM10 derivante dalla combustione domestica di biomassa.

Abbattere del 70% in dieci anni le emissioni imputabili al riscaldamento domestico a biomasse è quanto persegue la strategia "**Rottamare ed educare**", contenuta nel **Libro Bianco** redatto da **Aiel, associazione italiana delle energie agroforestali**, e dedicato al futuro del riscaldamento a legna e pellet per sensibilizzare istituzioni e informare i consumatori sulle best practise.

Rottamare. Promuovere la sostituzione degli apparecchi obsoleti con sistemi di riscaldamento a legna e pellet moderni ed efficienti, caratterizzati da emissioni di PM10 da 4 a 8 volte inferiori rispetto alle tecnologie più datate.

Educare. Informare e sensibilizzare gli utenti finali, in particolare chi utilizza legna da ardere. La conduzione scorretta dell'apparecchio a legna può causare incrementi delle emissioni di PM10 e di carbonio organico anche di 10 volte superiori rispetto a un utilizzo ottimale.

Tutto questo è quanto ha evidenziato il **test di Altroconsumo** che confronta una stufa a pellet con altri due sistemi alimentati a biomassa, una stufa e un camino a legna. Se valutate in condizioni reali di utilizzo, considerando l'intero ciclo di combustione, dall'accensione allo spegnimento, le stufe a pellet sono meno inquinanti, soprattutto per le emissioni di polveri. In compenso, alzano parecchio gli ossidi di azoto (NOX). Non è solo il combustibile, è anche l'utilizzo a fare la differenza; camino e stufa a legna rilasciano polveri ultrafini soprattutto nei momenti critici di accensione e di ricarica manuale del combustibile, mentre le stufe a pellet, che sono automatizzate, hanno una combustione più efficiente. Le emissioni misurate sono molto inferiori a quelle dei modelli a tre stelle che abbiamo testato cinque anni fa, e ancora più ridotte rispetto ai modelli datati: i nostri test sono la riprova dell'utilità degli attuali incentivi, pensati per rinnovare il settore.

INSTALLAZIONE STUFE A PELLETT | RISCALDAMENTO

15 Visualizzazioni 0 Commenti 1 Mi piace

Rinfrescare e riscaldare

Non hai trovato quello che cercavi? Scrivi un nuovo post!

SCRIVI UN NUOVO POST

Vuoi cercare un posto o un commento?

Cerca un post nella community



POST CORRELATI

[riscaldamento senza termosifoni](#)

76 0 0

[Impianto pompa di calore](#)

327 0 0

[Ore massime accensione caldaia per riscaldamento](#)

395 0 0

[Limite 20 gradi in casa riscaldamento](#)

585 3 0

[Conto termico, quanti generatori incentivabili?](#)

375 0 0